



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 34/11 DEL 19.7.2005

---

**Oggetto:** L. 135/2001 – Riforma della legislazione nazionale del turismo. Artt.5 e 6 sistemi turistici locali. Direttive e linee guida per il riconoscimento dei sistemi turistici locali e il finanziamento dei programmi di attività. UPB S07.022 - Cap. 07092-00. € 12.550.327,91. Revoca deliberazioni n. 21/18 del 16 luglio 2003, n. 19/22 del 29 aprile 2004 e n. 27/23 del 8.6.2004 .

L'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, illustra alla Giunta Regionale le nuove direttive e le linee guida volte al riconoscimento dei sistemi turistici locali e al finanziamento dei relativi programmi di attività.

L'Assessore informa che la legge n. 135 del 2001 di "Riforma della legislazione nazionale del turismo" prevede, agli articoli 5 e 6, la costituzione e il finanziamento dei sistemi turistici locali, organismi a vocazione territoriale, capaci di concorrere fortemente allo sviluppo e alla valorizzazione delle risorse locali in chiave turistica.

La legge definisce con l'articolo 5, comma 1, il sistema turistico locale (STL), col comma 3 dello stesso art. 5 attribuisce alle regioni il compito del loro riconoscimento, nonché la definizione delle modalità e la misura dei finanziamenti delle risorse assegnate e definite al successivo articolo 6 (fondo di cofinanziamento dell'offerta turistica), individua inoltre le specifiche finalità da perseguire (art. 5, comma 4).

A partire dall'anno 2002 sono state assegnate alle Regioni risorse da destinare alla promozione e allo sviluppo dei sistemi turistici locali, prevedendo un specifico Fondo di cofinanziamento.

Alla Regione Sardegna sono state attribuite negli anni 2002-2004 risorse nella misura di € 12.550.327,91.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N.  
DEL

Come è noto, la Regione ha adottato le direttive e linee di indirizzo dei sistemi turistici locali con due successive deliberazioni, n. 21/18 del 16.7.2003 e n. 46/33 del 12.12.2003. Con delib. G.R. n. 31/22 del 27.7.2004 è stata revocata la delib. G.R. n. 46/33 del 12.12.2003, alle cui motivazioni si fa riferimento.

Alla luce degli indirizzi politici e programmatici definiti dal nuovo esecutivo regionale, l'Assessore ha ritenuto di dover procedere alla revoca della delib. G.R. n. 21/18 del 16.7.2003 e quindi alla adozione di nuove direttive, al fine di dare coerenza e omogeneità alle azioni dell'Assessorato.

Si ritiene che i sistemi turistici locali possano concorrere a creare nuove occasioni di sviluppo nel territorio, in quanto si sostanziano attraverso aggregazioni territoriali che raccolgono istanze pubbliche e private attorno ad un progetto di sviluppo unitario ed omogeneo. Da qui l'esigenza di adottare nuove direttive e linee di indirizzo che siano coerenti con l'intera programmazione regionale e con gli obiettivi e le azioni che l'Assessorato intende perseguire, specificatamente in riferimento ai programmi di promozione e valorizzazione attualmente in corso di realizzazione previsti dall'art. 5 comma 5 della L. 135/2001 (sistemi turistici locali interregionali), e alla definizione della programmazione del POR Sardegna, sulle azioni "d", pacchetti integrati di offerta turistica, ed "e", assistenza e accompagnamento alla realizzazione, al riconoscimento e al mantenimento dei sistemi turistici locali).

I sistemi turistici locali costituiscono inoltre un riferimento forte all'interno del Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile, in quanto il sistema viene riconosciuto come soggetto funzionale a politiche di sviluppo territoriale attente alla preservazione e valorizzazione delle risorse ambientali e culturali del territorio.

Altro valore alto da assegnare ai sistemi turistici locali è dato dal riconoscimento del ruolo e della capacità delle comunità locali di porsi quali motori di sviluppo delle comunità, promotori di programmi e progetti che mettono insieme enti pubblici e imprese private, secondo modelli di programmazione negoziata già sperimentati. Spetta alla Regione sostenere e assecondare questo processo, sia in termini finanziari che con azioni di accompagnamento adeguate.

Le direttive (allegato A), accompagnate dalla relativa modulistica (allegato B), sono state predisposte nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 5 e 6 della L. 135/2001, nella cui cornice sono stati inseriti elementi e criteri di opportuno adattamento della norma alle specifiche esigenze regionali: si segnalano la libertà lasciata ai soggetti proponenti sulla scelta della forma associativa, il numero dei sistemi previsti, massimo otto, al fine di dare luogo ad aggregazioni territoriali ampie,



la necessità di una organica e coerente proposta di aggregazione e di intervento, che si esplica attraverso azioni e attività specifiche, da individuare con indicazioni di obiettivi definiti.

Si è ritenuto opportuno stabilire un tetto massimo di finanziamento da assegnare ai singoli sistemi (2.500.000,00 euro nell'arco di una programmazione triennale), specificando azioni, interventi e spese ammissibili, col richiamo al sistema dell'obbligo di spesa secondo criteri di efficienza e trasparenza, con procedimenti di evidenza pubblica e nel rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti di stato alle imprese. Si segnala anche che è in corso l'attivazione del servizio di assistenza tecnica e accompagnamento alle comunità locali nella costituzione e riconoscimento dei sistemi, previsti dalla azione e della Misura 4.5 del Por.

I sistemi verranno riconosciuti e finanziati a seguito di candidature che verranno proposte e presentate a partire dal mese di ottobre 2005, secondo le procedure previste dalle presenti direttive e linee guida, utilizzando l'allegata modulistica.

Una Commissione appositamente costituita dovrà procedere alla valutazione delle richieste di riconoscimento dei sistemi e alla approvazione del programma, che saranno successivamente deliberate dalla Giunta regionale e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna.

E' previsto il monitoraggio costante sulle modalità di funzionamento dei sistemi, sulle capacità di azione e di raggiungimento degli obiettivi previsti, unitamente alle verifiche e ai controlli amministrativi e contabili.

All'interno di questo quadro di ridefinizione e riorganizzazione dei sistemi turistici locali si ritiene necessario procedere alla revoca delle delib. G.R.. n. 19/22 del 29 aprile 2004 e n. 27/23 del 8.6.2004, per i motivi appresso illustrati.

Le deliberazioni su indicate si riferiscono all'applicazione dell'articolo 5, comma 5 della L.135/2001, relativo agli "interventi di cofinanziamento a favore dei sistemi turistici locali per i progetti di sviluppo che presentino ambiti interregionali o sovra regionali", già individuati e approvati con delib. G.R. n. 44/39 del 28.11.2003.

Stante il fatto che non sono stati predisposti gli atti conseguenti previsti, che avrebbero comportato l'insorgenza di legittime aspettative da parte dei comuni su indicati, gli Uffici dell'Assessorato hanno attivato i necessari rapporti col Coordinamento Nazionale degli Assessori regionali; hanno riscontrato inadempienza e mancata definizione delle proposte contenute nelle due deliberazioni, anche a motivo dei forti ritardi maturati da tutte le regioni. E' stata pertanto avviata ex novo e



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N.  
DEL

portata a compimento, insieme alle Regioni partner e alla Direzione Generale del Turismo del Ministero delle Attività Produttive, tutta la prevista attività concertata tesa alla definizione specifica degli interventi e delle azioni, e si è dato avvio ai progetti, al fine di richiedere il trasferimento delle risorse. I progetti sono stati pertanto ridefiniti a partire da quanto previsto nella deliberazione 44/39 del 28.11.2003. Le azioni definite di concerto con le Regioni partner e già approvate dal Ministero delle Attività Produttive nello scorso mese di marzo sono state articolate nel rispetto e in coerenza ai previsti obiettivi di destagionalizzazione, di sviluppo delle aree interne, di valorizzazione delle risorse locali, di tutela e salvaguardia dell'ambiente e delle specificità dei territori. Si ritiene pertanto necessaria la revoca dei provvedimenti precedentemente citati. Si ricorda che con delib. G.R. n. 47/1 del 16.11.2004 è stato approvato e trasmesso al Ministero per le Attività Produttive il programma della annualità 2004, che prevede la prosecuzione di alcuni dei progetti già avviati; tale programma è già stato approvato e finanziato.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore del Turismo, artigianato e commercio, constatato che il Direttore Generale dell'Assessorato ha espresso parere favorevole di legittimità sulla proposta

**DELIBERA**

- di approvare le direttive e le linee guida per il riconoscimento dei sistemi turistici locali e il finanziamento dei programmi di attività.
- di revocare le deliberazioni n. 21/18 del 16 luglio 2003, n. 19/22 del 29 aprile 2004 e n. 27/23 del 8.6.2004.

Le presenti direttive e linee guida saranno operative a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

**Il Direttore Generale**

Gianfranco Duranti

**Il Presidente**

Renato Soru